

**CICLO DI FORMAZIONE IN CONSULENZA
FILOSOFICO-SAPIENZIALE**

EFS

PROGRAMMA FORMATIVO 2020-2022

I. CORSO DI INIZIAZIONE

REQUISITI

Essere in possesso di un titolo superiore in Filosofia (Laurea, Dottorato o Master universitario) o aver ottenuto attraverso un concorso il titolo di docente di Filosofia e Storia o di Filosofia e Scienze umane. È possibile accedere alla formazione se si è in procinto di soddisfare i requisiti di cui sopra.

In via eccezionale, il presente Corso Introduttivo (precedentemente noto come Corso di Formazione) sarà aperto a coloro a cui, pur non possedendo i requisiti di cui sopra, sono riconosciuti profonda e ampia competenza e/o merito in ambito filosofico, prerogative che saranno in ogni caso soggette a valutazione/validazione da parte dei facilitatori del corso.

OBIETTIVI

- Conoscere i presupposti di base della consulenza filosofica dalla prospettiva della filosofia sapienziale.
- Conoscere le diverse fasi che strutturano il percorso dell'autoconoscenza filosofica e della consulenza filosofica individuale.
- Conoscere il metodo filosofico e le procedure che facilitano tale percorso, così come i presupposti filosofici che li sostengono.
- Iniziare un percorso personale di autoconoscenza filosofica divenendo consapevoli delle fasi segnalate in se stessi.

TEMATICHE

Per quanto riguarda i contenuti, saranno affrontate, tra le altre, le seguenti tematiche: presupposti generali e metodo della consulenza filosofica sapienziale; le diverse fasi della consulenza e gli errori da evitare in ciascuna di esse; natura della comprensione filosofica e dei suoi presupposti; le chiavi del dialogo maieutico; come portare alla luce la filosofia operativa del consultante; i modelli e giudizi limitati più frequenti; pratiche per la messa in questione del giudizio; identità: come approssimarsi ad essa nella pratica filosofica e le differenze con gli approcci psicologici al tema; chiavi teorico-pratiche per

l'autoconoscenza filosofica; le attitudini che i consulenti filosofici devono possedere; il lavoro con i valori del consultante; ecc.

METODOLOGIA

Le sessioni saranno strutturate nella maniera seguente:

- Con congruo anticipo, prima di ogni sessione, si inviteranno i partecipanti a guardare dei video e a leggere dei testi in cui si riflette sulla natura della consulenza filosofico-sapienziale e sui suoi presupposti teorici e metodologici e in cui si spiegano e si illustrano pratiche ed esercizi. Durante le sessioni online si rifletterà e dialogherà su ciò che si è visto e letto. Se necessario, i video e i testi saranno integrati da brevi dissertazioni.
- Saranno effettuate delle vere e proprie pratiche di consulenza filosofica con alcuni dei partecipanti al corso. Le pratiche saranno seguite da riflessioni sui metodi e sulle procedure utilizzate in ciascuna di esse, nonché sugli errori più comuni da evitare da parte del consulente.
- In tutti gli incontri si dialogherà con i partecipanti al corso per approfondire le tematiche esposte, per indagare insieme e chiarire i dubbi che man mano possono emergere.
- I partecipanti si terranno in contatto tra un incontro e l'altro attraverso un forum di discussione su Internet.
- Il corso comprende delle sessioni con alcuni tutor (consulenti filosofici che si sono formati in precedenza nella scuola e che esercitano questa professione) alcune delle quali sono obbligatorie e altre facoltative. Il loro scopo è quello di risolvere dubbi e di aiutare ad approfondire il lavoro su se stessi.

VALUTAZIONE E MONITORAGGIO

La valutazione e il monitoraggio della partecipazione al corso saranno regolati dai seguenti criteri:

- Criteri di frequenza e partecipazione attiva. Si valuterà positivamente la partecipazione attiva sia su base volontaria nelle pratiche svolte durante il corso, sia nei dialoghi di approfondimento proposti durante gli incontri o nel Forum Internet.
- In caso di assenza ad uno o più incontri, tale criterio di partecipazione potrà essere soddisfatto attraverso la visione in differita della registrazione degli incontri e la condivisione nel forum di discussione di impressioni, dubbi, intuizioni, chiarimenti, considerazioni o analisi approfondite sui temi trattati.

- Incontri di tutoraggio individuali in cui si verificherà l'assimilazione dei contenuti del corso e la realizzazione delle pratiche proposte. Durante tutto il corso, due incontri di tutoraggio saranno obbligatori e tre facoltativi.

II. CORSO DI APPROFONDIMENTO

REQUISITI

Aver completato con successo il Corso di Iniziazione in Consulenza Filosofico-Sapienziale.

OBIETTIVI

- Realizzare un esame filosofico guidato delle dimensioni fondamentali della nostra vita dal punto di vista della filosofia sapienziale.
- Promuovere l'assimilazione esperienziale di intuizioni sapienziali perenni.
- Continuare nel lavoro di assimilazione della metodologia della consulenza filosofica attraverso le pratiche che si svolgeranno durante le sessioni.
- Partecipare a gruppi di consulenza filosofica mutua con altri colleghi, in cui ogni membro alternerà i ruoli di consulente, consultante e osservatore.

METODOLOGIA

Le sessioni saranno strutturate come segue:

- Prima di ogni sessione i partecipanti saranno invitati a guardare un video in cui il facilitatore fornirà una riflessione e una proposta pratica (che farà parte del suddetto schema di auto-esame filosofico) che ogni partecipante realizzerà in modo intimo fino alla sessione successiva. Durante la sessione si aprirà una riflessione dialogata e si porranno domande per approfondire ciò che si dice nel video, per facilitare la sua assimilazione esperienziale e per chiarire i possibili dubbi. Quando necessario, il video sarà completato da brevi dissertazioni.
- Saranno svolte vere e proprie pratiche di consulenza filosofica con quei partecipanti che si offriranno volontariamente. Le pratiche saranno accompagnate da riflessioni sui metodi e le procedure utilizzati in ciascuna di esse e sulle questioni filosofiche in gioco.

I partecipanti saranno invitati ad intervenire attivamente al fianco del facilitatore nel lavoro di consulenza, contribuendo con le loro riflessioni e suggerimenti.

- I partecipanti si terranno in contatto tra una sessione e l'altra attraverso un forum di discussione su Internet.

- Durante il corso ci saranno tutoraggi obbligatori e facoltativi con consulenti filosofici di supporto per risolvere dubbi e domande, per approfondire il processo di autoconoscenza filosofica e, se lo si desidera, per chiedere una supervisione personalizzata delle pratiche di consulenza mutua svolte con gli altri partecipanti.

VALUTAZIONE E MONITORAGGIO

La valutazione e il monitoraggio della partecipazione al corso saranno regolati dai seguenti criteri:

- Criteri di frequenza e partecipazione attiva. Si valuterà positivamente la partecipazione attiva sia su base volontaria nelle pratiche svolte durante il corso, sia nei dialoghi di approfondimento proposti durante gli incontri o nel Forum Internet. In caso di assenza ad uno o più incontri, tale criterio di partecipazione potrà essere soddisfatto attraverso la visione in differita della registrazione degli incontri e la condivisione nel forum di discussione di impressioni, dubbi, intuizioni, chiarimenti, considerazioni o analisi approfondite sui temi trattati.

- Criterio che verte sulla pratica e l'esercizio della consulenza filosofica. Ai partecipanti si richiede di svolgere sessioni di consulenza filosofica reciproca con altri partecipanti al corso (che a turno assumeranno il ruolo di consulente, consultante, e di osservatore).

- Tutoraggi individuali: ci saranno due tutoraggi obbligatori e tre facoltativi durante tutto il corso.

III. CORSO DI SUPERVISIONE

REQUISITI

Aver completato in modo soddisfacente il Corso di Approfondimento in Consulenza Filosofico-Sapienziale.

OBIETTIVI

- Supervisionare la pratica reale dei partecipanti nel ruolo di consulenti filosofici sulla base delle registrazioni video e dei rendiconti scritti forniti.
- Partecipare attivamente alla supervisione di processi reali di consulenza filosofica (sulla base delle registrazioni e dei rendiconti forniti dai partecipanti) e sviluppare la capacità critica necessaria per analizzare le pratiche proprie e quelle degli altri.
- Continuare a maturare le attitudini personali e gli strumenti metodologici di base che permettono di facilitare con professionalità processi di consulenza filosofica secondo l'approccio sapienziale.
- Riconoscere i propri limiti e punti di forza nel ruolo di consulenti filosofici relativamente alle proprie attitudini personali, alla penetrazione e maturità della propria visione filosofica e alle proprie abilità metodologiche.

METODOLOGIA

Le sessioni saranno strutturate come segue:

- Il materiale che servirà come base di lavoro sarà costituito dalle registrazioni video o audio delle sessioni di consulenza filosofica che i partecipanti al corso vorranno condividere. Le registrazioni possono essere ottenute dalle pratiche di consulenza filosofica reciproca effettuate con gli altri studenti.
- Il materiale dovrà essere visto o ascoltato prima di ogni sessione. Sulla base di ciò, durante gli incontri si rifletterà sugli aspetti metodologici in gioco, sulle attitudini del consulente e sulla relazione consulente-consulente, sulle idee e i contenuti filosofici presenti e, quando si riterrà opportuno, verranno proposte modalità alternative di affrontare il caso oggetto di esame. I partecipanti potranno condividere le loro impressioni, dubbi e intuizioni, e richiedere l'approfondimento di quegli aspetti della pratica della consulenza filosofica che considerano di interesse o in cui hanno difficoltà.

- I partecipanti si terranno in contatto tra una sessione e l'altra attraverso un forum di discussione su Internet.

VALUTAZIONE E MONITORAGGIO

La valutazione e il monitoraggio della partecipazione al corso saranno regolati dai seguenti criteri:

- Criteri di frequenza e di partecipazione attiva, sia nella supervisione delle consulenze filosofiche degli altri partecipanti, sia nell'offerta delle proprie registrazioni come materiale per le sessioni, sia nel Forum Internet.

- In caso di assenza ad uno o più incontri, tale criterio di partecipazione potrà essere soddisfatto attraverso la visione in differita della registrazione degli incontri e la condivisione nel forum di discussione di impressioni, dubbi, intuizioni, chiarimenti, considerazioni o analisi approfondite sui temi trattati.

- Criterio che verte sulla pratica e l'esercizio della consulenza filosofica. Per chiudere il ciclo formativo, ogni studente deve aver realizzato almeno venti pratiche di consulenza mutua con altri colleghi (che a turno assumeranno il ruolo di consulente, consultante e osservatore) e queste stesse pratiche devono essere state supervisionate.

CERTIFICAZIONE

La Scuola di Filosofia Sapienziale attesterà con un Certificato il soddisfacente completamento del Ciclo di Formazione in Consulenza Filosofico-Sapienziale.

Tale Certificato di Formazione non impedisce la certificazione parziale di ciascuno dei Corsi separatamente, su espressa richiesta dell'interessato e a condizione che sia stati completati in modo soddisfacente.

FORMAZIONE CONTINUA

REQUISITI

Il gruppo di formazione continua è composto da filosofi che hanno chiuso il ciclo di formazione della Scuola di Filosofica Sapienziale (SFS).

OBIETTIVI

La finalità di questo spazio è quello di far sì che i consulenti filosofici formati nella SFS che lo desiderino continuino ad approfondire ed arricchire la loro formazione in quanto consulenti filosofici così come il proprio processo di autoconoscenza filosofica.

Cerca anche di risolvere i dubbi che possono sorgere durante la pratica della consulenza filosofico-sapienziale e di offrire la supervisione delle pratiche quando queste sono richieste.

MODUS OPERANDI

La formazione sarà effettuata attraverso degli incontri online (videoconferenza) che si svolgeranno in sessioni mensili di due ore.

Oltre a questi incontri, ogni consulente filosofico formatosi nella SFS può mettersi in contatto con il facilitatore o i facilitatori del Gruppo di Formazione Continua per chiedere aiuto in caso insorgano dubbi o difficoltà nella loro pratica di consulenza.